

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	RA
LIR - Livello di ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00963312
ESC - Ente schedatore	S44
ECP - Ente competente	S44

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	Italia
PVCP - Provincia	FR
PVCC - Comune	Cassino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCM - Denominazione raccolta	Museo Archeologico Nazionale
LDCS - Specifiche	esposizione, sala 3

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	15295
INVD - Data	1985

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	reperimento
------------------------------	-------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	FR
PRVC - Comune	Cassino
PRL - Altra località	centro urbano

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	sarcofago/coperchio
--------------------	---------------------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	III sec. d.C.
---------------	---------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	250 d.C.
DTSF - A	299 d.C.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo bianco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	28
MISL - Larghezza	54
MISP - Profondità	3,5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	frammentario
STCS - Indicazioni specifiche	si conserva una porzione dell'angolo destro; il lato sinistro e quello inferiore sono spezzati.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	si conserva il frammento angolare destro del coperchio del sarcofago, delimitato da una maschera acroteriale che rappresenta un volto femminile dalla chioma sciolta, inserito in uno spazio ad arco. L'occhio grande e dall'ampia arcata sopracciliare presenta la pupilla segnata da una lunula; la resa della chioma rivela un insistito uso del trapano, con solchi profondi separati da "ponticelli". A sinistra della maschera è scolpito a rilievo un Erote intento a cavalcare un mostro marino, dal corpo caprino e la coda anguiforme, incedente verso sinistra; l'ErOTE regge le redini nella sinistra e tiene un frustino nella destra.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	fotografie allegate
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
FTAN - Codice identificativo	S4400963312/1
VDS - GESTIONE IMMAGINI	
VDST - Tipo	CD-Rom
VDSI - Identificatore di volume	00000002
VDSP - Posizione	15295
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ghini G., Valenti M.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	p. 77
BIBH - Sigla per citazione	00001067

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bielefeld D.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBN - V., pp., nn.	cat. n. 91
BIBH - Sigla per citazione	00001080

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Herdejüngen H.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - V., pp., nn.	p. 143; cat. n. 116
BIBH - Sigla per citazione	00001081

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2004
CMPN - Nome compilatore	Bosso R.
FUR - Funzionario responsabile	Cassatella A.

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

la fattura del rilievo denota un uso massiccio del trapano corrente: l'occhio della maschera acroteriale presenta la tipica lunula incisa nell'occhio in maniera molto evidente; nella capigliatura, i profondi solchi di trapano continuo che delineano le ciocche sono interrotti da sottili ma frequenti "ponticelli". La maschera acroteriale può essere confrontata con una a Roma, nel Museo delle catacombe di Pretestato, inv. 21, databile al 260-270 d.C. Per quanto riguarda il soggetto rappresentato, un'analogia figura di Erote che cavalca un capro marino all'estremità destra di un coperchio di sarcofago, anch'esso peraltro delimitato da una maschera acroteriale, è in un sarcofago a Roma, Museo Nazionale Romano, inv. 75251, databile alla prima età antonina.